

OTTOBRE 2025 - *MESE MISSIONARIO e del S. ROSARIO*

	1 Mercoledì	S. Teresa di Gesù Bambino, patrona delle Missioni – Giornata missionaria mondiale delle Religiose
	2 Giov. – 3 Ven.	ore 17.30 : S. Messa in S. Apollinare e Adorazione Eucaristica
	4 Sabato S. Francesco di Ass.	ore 17.00 : S. Messa festiva ore 20.45 : S. Rosario in S. Apollinare
+	5 Domenica	NO S. MESSA
	11 Sabato	ore 17.00 : S. Messa festiva ore 20.45 : S. Rosario in S. Apollinare
+	12 Domenica	NO S. MESSA Giornata dell'Azione Cattolica
	16 Giov. 17 Ven.	ore 17.30 : S. Messa in S. Apollinare ore 21.00 : Riunione per Anniversari Matrim. (in S. Apollinare)
	18 Sabato	ore 17.00 : S. Messa festiva ore 20.45 : S. Rosario in S. Apollinare
+	19 Domenica	NO S. MESSA Dedicazione della Cattedrale (Duomo)
	23 Giov 24 Ven.	ore 17.30 : S. Messa in S. Apollinare
	25 Sabato	ore 17.00 : S. Messa festiva vigiliare ore 20.45 : S. Rosario in S. Apollinare - <i>Veglia missionaria diocesana</i>
+	26 Domenica	ore 9.30 : S. Messa e festa degli Anniversari di Matrimonio <i>Giornata missionaria mondiale - (Torna l'ora solare)</i>
	30 Giov. 31 Ven.	ore 17.30: S. Messa in S. Apollinare ore 17.00: S. Messa festiva vigiliare di TUTTI I SANTI

<u>ANNIVERSARI DI MATRIMONIO</u> – **Domenica 26 ottobre**. Per le coppie che compiono un traguardo significativo del loro matrimonio. Rivolgersi a: Carla Comi 333.2176693; Don Renato 339.8940478.

Venerdì 17 ottobre alle ore 21.00: incontro di preparazione in S. Apollinare.

Responsabile C.P. – **Don Valter Sosio** (Daverio): 0332.947247 – 3474515873 – donvaltersosio@gmail.com Residente I.P. – **Don Renato Zangirolami** (Crosio): 3398940478 – don_rena@alice.it



OTTOBRE 2025: MISSIONARI DI PACE

Stiamo vivendo un tempo tragico e di tentativi di ridisegnare la situazione geopolitica di tutto il mondo. Le divisioni delle vecchie cartine geografiche e del mappamondo ormai sono superate e inutili; le nazioni e i popoli si riconoscono in altri confini: quelli macro economici, finanziari, di migrazioni di popoli e culture, religioni...tutti all'insegna di poteri politici sempre più autocrati e assoluti. Poteri forti che vogliono dominare anche lo spazio nel cielo e su altri pianeti o satelliti (Marte, Luna...), non solo per ricavare "terre rare e preziose" per la produzione di sempre maggiori strumenti elettronici, ma anche per diventare padroni del cielo e dell'universo, sviluppando pure una esistenza umana oltre la Terra.

In questa visione, che ci proietta oltre il nostro pianeta in cui viviamo, mi pare che ci sia in fondo il desiderio ultimo di vivere: siamo fatti per la vita, la morte non ci appartiene. E il Figlio di Dio è Risorto proprio per mettere nel nostro cuore la speranza e la via della Vita che viene da Lui.

Questo mese di ottobre, dedicato nella Chiesa a ravvivare la passione per la Missione, per l'annuncio del Vangelo, ci richiama ad un esame di coscienza su come siamo e ci sentiamo "missionari" in questa società povera di amore e di buone relazioni. Ha scritto Papa Francesco nella sua ultima enciclica "Dilexit nos" (Ci ha amati): "La missione, intesa nella prospettiva di irradiare l'amore del Cuore di Cristo, richiede missionari innamorati, che si lascino ancora conquistare da Cristo e che non possono fare a meno di trasmettere questo amore che ha cambiato la loro vita...Parlare di Cristo con la testimonianza o la parola, in modo tale che gli altri non debbano fare un grande sforzo per amarlo, questo è il desiderio più grande di un innamorato dell'anima.

Cristo ti chiede, senza venir meno alla prudenza e al rispetto, di non vergognarti di riconoscere la tua amicizia con Lui. Ti chiede il coraggio di raccontare agli altri che è un bene per te averlo incontrato: 'Chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli' (Mt. 10,32). E' una necessità difficile da trattenere: 'Guai a me se non annuncio il Vangelo' (1 Cor. 9,16). La missione di comunicare Cristo, la si vive in comunione con la propria comunità e con la Chiesa tutta. Se ci allontaniamo dalla comunità, ci allontaneremo anche da Gesù. Se la dimentichiamo e non ci preoccupiamo per essa, la nostra amicizia con Gesù si raffredderà. Gli atti di amore verso i fratelli e le sorelle di comunità possono essere il modo migliore e talvolta l'unico possibile di esprimere agli altri l'amore di Gesù Cristo: 'Da questo sapranno che siete miei discepoli: se avrete amore gli uni per gli altri' (Gv. 13,35). E' un amore che diventa servizio **comunitario**. Egli ti manda a diffondere il bene e ti spinge da dentro; per questo ti chiama con una vocazione di servizio: farai del bene come medico, come madre o padre, come insegnante, come sacerdote, come operaio o imprenditore; ovunque tu sia, potrai sentire che Lui ti chiama e ti manda a vivere questa missione sulla terra. Chi non compie la propria missione su questa terra, non può essere felice, è frustrato!"

A tutti l'augurio di un buon ottobre ed essere missionari di pace.

Don Renato